



AVVISO PUBBLICO

**ai sensi dell'INTESA STATO/REGIONI
sancita il 3 novembre 2021 in attuazione dell'articolo 43 (Residenze)
del D.M. n. 332 del 27.7.2017 e ss.mm.**

**PER LA SELEZIONE DI PROGETTI DI RESIDENZA PER:
N. 1 CENTRO DI RESIDENZA
E
N. 1 PROGETTO DI ARTISTI NEI TERRITORI
in materia di spettacolo dal vivo
PER IL TRIENNIO 2022-2024**

La Regione Umbria:

- vista l'Intesa fra il Governo, le Regioni e le Province Autonome (d'ora innanzi Intesa) prevista dall'articolo 43 "Residenze" del D.M. n. 332 del 27.7.2017 e ss.mm., sancita il 3 novembre 2021;
- considerato che la Regione Umbria ha dichiarato di voler aderire all'Intesa e al programma interregionale "Residenze";
- considerato che l'Accordo di programma triennale previsto al comma 2 dell'articolo 1 dell'Intesa perseguirà nel triennio 2022/2024 le finalità e gli obiettivi contenuti nell'Intesa;
- visto lo schema di Accordo di programma interregionale triennale, in attuazione dell'intesa (in merito al quale la Conferenza ha espresso parere favorevole), approvato dalla Regione Umbria con D.G.R. n. 301 del 30 marzo 2022;
- considerato che l'Accordo tra la Regione Umbria e Ministero della Cultura – Direzione Spettacolo dal vivo è stato sottoscritto in data 28 aprile 2022;

emana il presente Avviso Pubblico per la selezione di progetti di residenza per:

- un Centro di Residenza regionale
- un progetto di Artisti nei territori

in materia di spettacolo dal vivo (art. 43 del D.M n. 332 del 27 luglio 2017) per il triennio 2022/2024

1. Definizioni, Finalità e obiettivi

La collaborazione inter-istituzionale instauratasi tra il MiC/DGS e le Regioni, nell'ambito di quanto disposto dall'articolo 43 del D.M n. 332 del 27 luglio 2017 ss.mm. e sulla base del patrimonio di conoscenze ed esperienze maturate nel corso del triennio 2018/2020, e 2021 quale anno ponte, hanno portato alla determinazione della Regione Umbria di voler proseguire per il triennio 2022/2024 con il percorso per sviluppare e valorizzare la funzione specifica delle residenze nel sistema dello spettacolo.

La Regione Umbria si prefigge, grazie al cofinanziamento del MiC, la realizzazione nel corso del triennio 2022/2024 di attività aggiuntive rispetto a quelle prioritariamente sostenute con il finanziamento regionale, per sviluppare e valorizzare la funzione specifica delle residenze nel sistema dello spettacolo dal vivo, come fattori di innovazione, dedicate a sostenere e accompagnare le pratiche e i processi di creazione artistica.

Il presente Avviso tende all'obiettivo di sviluppare e consolidare esperienze e sistemi regionali delle Residenze, come definite nell'articolo 4 dell'Intesa e precisamente:

*"Per **Residenza** si intende un luogo votato alla creazione performativa contemporanea, connotato da una conduzione e una gestione professionale che promuova i processi creativi e alimenti la diversità artistica e sia dotato di spazi attrezzati, strutture tecniche e competenze professionali che consentano ad artisti singoli o a una compagine artistica di fruire di periodi di permanenza tali da fornire opportunità di crescita professionale e di creazione artistica, sulla base di un progetto strutturato e condiviso. L'attività di una residenza è funzionale allo sviluppo, all'innovazione e al rinnovamento del sistema dello spettacolo dal vivo e si deve caratterizzare per coerenza progettuale, quale punto di riferimento sia per gli artisti nel loro percorso creativo, sia per le realtà produttive del sistema dello spettacolo, sia per il contesto territoriale in cui si trova ad operare".*

Le tipologie di attività di Residenza che con il presente Avviso si vogliono sostenere sono:

- a) Un **Centro di Residenza regionale** come definito nell'articolo 4 dell'Intesa "**I Centri di residenza** sono luoghi di cui un raggruppamento anche temporaneo di soggetti professionali operanti nello spettacolo dal vivo svolge attività progettuale di residenza coinvolgendo artisti diversi da quelli appartenenti all'organizzazione dei soggetti costituenti il raggruppamento responsabile del progetto di residenza. L'attività di residenza deve essere l'attività prevalente svolta dal raggruppamento e deve essere svolta con continuità. Possono assumere la titolarità dei Centri di residenza raggruppamenti di soggetti professionali, anche appartenenti a differenti discipline dello spettacolo, con l'esclusione di alcune categorie: Teatri Nazionali, i Teatri a Rilevante Interesse Culturale, Teatri di Tradizione, per i quali è ammessa la possibilità di assumere il ruolo di partner associati, partecipanti all'evoluzione del progetto per assicurare competenze, risorse economiche in entrata e fornire garanzie di sviluppo alle attività di residenza per l'inserimento degli artisti nel sistema complessivo dello spettacolo, sia in ambito nazionale che internazionale. Possono quindi far domanda in forma associata le imprese, i festival, i centri di produzione, i circuiti, gli organismi di promozione e quelli di programmazione. Ciascun componente del raggruppamento deve avere un'esperienza almeno triennale nelle attività di residenza.
- b) Un progetto di **Residenza per artisti nei territori**, come definito nell'articolo 4 dell'Intesa "**Le Residenze per artisti nei territori** sono luoghi ove soggetti professionali operanti da almeno tre anni con continuità nello spettacolo dal vivo, sviluppano attività di residenza o integrano la propria attività svolta in una determinata comunità territoriale, con un'attività di residenza. L'attività progettuale di residenza deve essere svolta coinvolgendo artisti diversi da quelli appartenenti all'attività produttiva propria del soggetto che è responsabile del progetto di residenza. Non possono assumere la titolarità di Residenze per artisti nei territori Teatri Nazionali, i Teatri a Rilevante Interesse Culturale, i Teatri di Tradizione, che potranno contribuire con risorse proprie alla valorizzazione produttiva e promozionale delle esperienze artistiche nate nelle Residenze, nel contesto di una maggiore integrazione tra i diversi soggetti del sistema dello spettacolo dal vivo".

2. Risorse

Le risorse per l'anno 2022 a favore del presente Avviso ammontano a complessivi € 278.500,00 (di cui fondi MiC pari a € 158.500,00 e fondi regionali par a € 120.000,00) così ripartiti:

TIPOLOGIA PROGETTO	TOTALE PROGETTO	RIPARTO FONDI MIC/ REGIONE	
		€ 141.300,00	MiC 60%
CENTRO DI RESIDENZA	€ 235.500,00		
		€ 94.200,00	Regione 40%
		€ 17.200,00	MiC 40%
ARTISTI NEI TERRITORI	€ 43.000,00		
		€ 25.800,00	Regione 60%
TOTALE PROGETTO RESIDENZE 2022	€ 278.500,00		

Per gli anni successivi del triennio, anni 2023 e 2024, come previsto al comma 2 dell'art.1 dell'Accordo, la Regione Umbria ed il MiC/DGS adotteranno i provvedimenti amministrativi relativi ai rispettivi impegni di spesa dell'esercizio di riferimento, definendo gli importi del cofinanziamento per la seconda e la terza annualità del triennio.

Il cofinanziamento previsto a sostegno dei progetti di Residenza coprirà fino al massimo del deficit esposto nel bilancio di progetto presentato dai titolari di residenza assegnatari di contributo. Tale deficit non potrà superare l'80 per cento dei costi complessivi del progetto. Il restante 20 per cento dovrà essere garantito dal beneficiario, titolare di residenza, con risorse proprie o derivanti da altre risorse private o pubbliche.

Nel caso in cui il bilancio consuntivo del progetto di residenza trasmesso presenti, per l'annualità di riferimento, uno scostamento dal bilancio preventivo nel totale delle spese ammissibili superiore al 50 per cento, il relativo cofinanziamento sarà revocato.

Al fine di favorire e consolidare sinergie virtuose tra pubblico e privato, è possibile prevedere ulteriori risorse di natura pubblica e di natura privatistica, le quali dovranno avere carattere aggiuntivo e non incideranno nel rapporto di co-finanziamento tra Stato e Regioni stabilito dall'Intesa, né sulla quota di cofinanziamento da parte del soggetto titolare della Residenza.

3. Invito a presentare progetti

Nel rispetto dei requisiti e delle condizioni previste per le candidature, come di seguito indicato, i soggetti potranno presentare domanda sia come componenti di un raggruppamento per i "Centri di Residenza" sia singolarmente per "Residenze per Artisti nei territori".

Si intende che l'esito della selezione potrà prevedere, in caso positivo, una sola assegnazione ovvero come "Centro di Residenza", se parte di un Raggruppamento, o come "Residenze per Artisti nei territori".

Pertanto, tutti i soggetti che partecipano al raggruppamento per il CdR dovranno rilasciare l'impegno ad optare, in caso di esito positivo, per il CdR stesso al fine di non far decadere la valutazione ottenuta in sede di valutazione del Raggruppamento.

4. Requisiti di ammissibilità Centro di Residenza

I soggetti dello spettacolo che intendono presentare progetti come Centri di Residenza (CdR) devono essere in possesso dei requisiti di seguito elencati:

4.1. Forma giuridica e dotazione di documenti amministrativi e contabili

Ai sensi dell'art. 3.3 dell'Intesa, i Centri di Residenza (di seguito CdR) devono essere costituiti da raggruppamenti di soggetti professionali.

Per "Raggruppamento" si intende l'aggregazione di organismi costituiti in R.T.O. (Raggruppamento Temporaneo di Organismi) o A.T.I. (Associazione Temporanea di Impresa) o A.T.S. (Associazione Temporanea di Scopo) o in Consorzio. L'atto che istituisce il Raggruppamento dovrà avere durata almeno triennale, definire ruoli, funzioni e oneri dei soggetti componenti, e dovrà essere presentato entro i primi trenta giorni successivi alla comunicazione dell'esito della selezione.

Il raggruppamento deve essere composta da un minimo di due soggetti fino ad un massimo di cinque soggetti. Sono esclusi i raggruppamenti formati da singole persone.

In sede di presentazione della domanda i soggetti che costituiscono il Raggruppamento, qualora non fossero già costituiti, devono presentare una dichiarazione di impegno a strutturarsi in Raggruppamento, che specifichi i ruoli, le funzioni e gli oneri, nonché a conferire un mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario da indicare nell'atto di candidatura, che si rappresenterà con la Regione Umbria e il MiC in nome e per conto proprio e dei mandanti. In questo caso il progetto dovrà essere sottoscritto da tutti i partecipanti.

Il rapporto tra la Regione Umbria e il Raggruppamento sarà regolato da specifico accordo (accettazione del contributo).

I soggetti che costituiscono il Raggruppamento, comunque costituiti sul piano giuridico, devono essere dotati di uno Statuto regolarmente registrato, con obbligo di redazione di un bilancio annuale.

4.2. Affidabilità e solidità economica

La somma dei costi o delle uscite, nel caso in cui il bilancio sia redatto secondo criteri non economici, dei bilanci dei soggetti che compongono il Raggruppamento deve essere stato nel 2019 maggiore o uguale a euro 500.000,00, a tal fine dovranno essere allegati all'istanza i bilanci dei soggetti costituenti il Raggruppamento.

Il Raggruppamento dovrà adottare un sistema di controllo contabile dedicato all'attività del CdR, che garantisca la conservazione e la registrazione dei dati relativi a ciascun progetto di residenza.

Lo schema di bilancio del progetto di attività di residenza presentato dal CdR deve prevedere un totale di costi non inferiore a 175.000,00 euro per ciascun anno del triennio 2022/2024.

4.3. Rispetto degli obblighi fiscali, previdenziali e assicurativi

I soggetti che compongono il Raggruppamento devono attestare:

- di aver assolto i previsti obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse;
- di avere da almeno tre anni l'iscrizione e l'agibilità INPS ex ENPALS o altra documentazione equivalente;
- essere in regola con gli obblighi contributivi e assicurativi.

4.4. Comprovata esperienza nell'organizzazione di attività di residenza.

Ciascun soggetto del Raggruppamento deve dimostrare con idonea documentazione (da allegare all'istanza) di possedere un'esperienza almeno triennale nell'organizzazione di attività di residenza.

4.5. Sede, disponibilità e adeguatezza degli spazi del CdR

Alla data di scadenza per la presentazione della domanda, il soggetto richiedente deve disporre di almeno una sede organizzativa in Umbria. Deve altresì attestare, con idonea documentazione da allegare all'istanza, per il periodo di svolgimento del progetto nel triennio 2022/2024, la consistenza temporale della disponibilità con indicazione del titolo di possesso o di godimento della sede.

Inoltre, sempre alla data di scadenza per la presentazione della domanda, il soggetto deve essere dotato, in gestione diretta o con disponibilità documentata (da allegare all'istanza):

- di uno spazio attrezzato con relativa agibilità ai sensi delle vigenti leggi in materia di locali di pubblico spettacolo e la stessa disponibilità deve essere assicurata per ciascun anno del triennio di vigenza del progetto;
- di spazi adeguati alla creazione artistica in ogni sua fase: uffici e sale prove;
- di foresterie proprie o strutture convenzionate per l'accoglienza degli artisti ospiti.

Il requisito della disponibilità degli spazi al momento della domanda non si applica ex ante, nel caso in cui un ente locale metta a disposizione gli spazi a seguito della selezione dei progetti.

Il requisito degli spazi si intende cumulativo e deve essere assicurato da almeno uno dei componenti del Raggruppamento o cumulativamente dalla totalità dei componenti.

4.6. Struttura organizzativa e operativa del CdR

Il CdR deve avere una struttura organizzativa che garantisca la presenza continuativa di almeno tre figure: amministrativo/organizzativo, artistico e tecnico (per la valutazione della quale dovranno essere allegati all'istanza i relativi curricula)

In particolare, occorre che almeno una figura impiegata nel ruolo organizzativo e tecnico abbia un'esperienza lavorativa almeno triennale anche non continuativa e le figure impiegate nel ruolo artistico abbiano un'esperienza lavorativa almeno quinquennale, risultante dal curriculum professionale.

Il Centro deve garantire un tutor qualificato all'interno della struttura organizzativa o reperita ad hoc con funzione di accompagnamento agli artisti in residenza.

Esperienze superiori a quelle precedentemente stabilite potranno essere valorizzate nelle fasi della valutazione e selezione dei progetti

4.7. Attività di residenza

I requisiti minimi al fine dell'eventuale riconoscimento quale CdR sono i seguenti:

- a) in ciascun anno del triennio il Centro deve accogliere in residenza non meno di tre diversi artisti o compagini dei/delle quali almeno uno/una deve essere individuato con le caratteristiche di cui al punto d);
- b) Il Centro deve effettuare un numero minimo di centoventi giornate di residenza, anche non consecutive, per ogni annualità.
- c) Ferma restando la disponibilità gratuita per gli artisti in residenza dell'alloggio e degli spazi attrezzati, il Centro selezionato dovrà assicurare un compenso economico agli artisti in residenza attraverso un rapporto contrattuale tra le parti. Prima dell'inizio di ogni residenza deve essere sottoscritto un contratto tra soggetto ospitante e artisti ospitati che contenga gli obiettivi e le attività, le risorse messe a disposizione e le condizioni economiche, gli impegni e gli obblighi di

ciascuno, compresi quelli previdenziali, assistenziali, assicurativi e fiscali, l'articolazione dei tempi di svolgimento. I contratti stipulati dovranno essere allegati alla rendicontazione finale dell'attività.

- d) Il Centro dovrà assicurare la valorizzazione dei giovani talenti attraverso la realizzazione di residenze "trampolino", ovvero artisti agli inizi del loro percorso, che non abbiano al proprio attivo esperienze significative di presentazione personale del proprio lavoro in forma pubblica e non siano già scritturati da parte del titolare. Sarà data attenzione alle forme e alle modalità di selezione dei giovani artisti (bandi, scuole di formazione e perfezionamento, scouting etc.)

Volumi di attività superiori a quelle precedentemente stabilite potranno essere valorizzate nelle fasi della valutazione e selezione dei progetti

4.8. Struttura del bilancio del progetto di Centro di Residenza

Il bilancio annuale del progetto di Centro di Residenza, che essere redatto sul modello in allegato al presente Avviso (Allegato 4), deve rispettare la seguente struttura:

- quota destinata alla residenza degli artisti (comprendente attività di tutoraggio e formazione, compensi e retribuzioni, ospitalità, costi tecnico-organizzativi, etc): minimo 65%
- azioni sul territorio e coerenti con il progetto di residenza, promozione e comunicazione: massimo 25%
- costi generali in capo al Raggruppamento: massimo 25%

4.9. Esclusioni e condizioni relative al partenariato

Non possono far parte di Raggruppamenti che intendono presentare progetti di CdR ai sensi dell'art. 43 del D.M. n. 332 del 27.7.2017 e ss.mm, i Teatri nazionali, i Teatri di Rilevante interesse culturale, le Istituzioni Concertistico Orchestrali, i Teatri di tradizione, fatta salva la possibilità di questi di collaborare con i CdR in qualità di partner associati senza percepire alcun compenso per la collaborazione svolta. Tale collaborazione dovrà essere finalizzata allo sviluppo del progetto, in coerenza con i suoi obiettivi, attraverso risorse proprie o servizi. Il bilancio di progetto dovrà comprovare l'assenza di qualsiasi trasferimento a favore dei citati soggetti.

4.10 Criteri di valutazione

CENTRO DI RESIDENZA

VALUTAZIONE DEL RAGGRUPPAMENTO (Max 30 punti)			
Elementi di valutazione	Criteri	Indicatori (*)	Punteggio max
Profilo qualitativo dei soggetti coinvolti nel Raggruppamento: comprovata capacità di svolgere attività di interesse interregionale, nazionale e internazionale (Max 23 punti)	Expertise anni di attività di residenza da curricula (min. 30 gg di residenze annui) ulteriori rispetto a tre anni di attività richiesti per l'ammissione	Valutazione scarsa (3 anni) 2 pt Valutazione discreta (4-5 anni) 3 pt Valutazione buona (6-8 anni) 4 pt Valutazione ottima (oltre 8 anni) 8 pt	8
	Expertise di gestione di: - progetti di interesse interregionale, nazionale, internazionale - progetti interdisciplinari/multidisciplinari - progetti rivolti ai giovani con specifiche azioni di scouting - progetti di audience development	Valutazione scarsa (4 pt) Valutazione discreta (8 pt) Valutazione buona (12 pt) Valutazione ottima (15 pt)	15

Profilo qualitativo dei partner associati (max 5 punti)	Grado di coinvolgimento di partner associati in termini di adesione e di collaborazione (con risorse umane ed economiche, servizi)	Valutazione scarsa (1 pt) Valutazione discreta (3 pt) Valutazione buona (5 pt) Valutazione ottima (7 pt)	7
VALUTAZIONE DEL PROGETTO DI RESIDENZA (Max 70 punti)			
Elementi di valutazione	Criteri	Indicatori (*)	Punteggio max
Profilo qualitativo delle competenze e figure professionali coinvolte a livello artistico, tecnico e organizzativo (max 15 pt)	Riconoscimento delle competenze dai curricula delle figure professionali artistiche, tecniche e organizzative	Valutazione scarsa (2 pt) Valutazione discreta (4 pt) Valutazione buona (7 pt) Valutazione ottima (10 pt)	10
	Livello di adeguatezza dell'attività del personale artistico, tecnico e organizzativo dedicato al progetto	Valutazione scarsa (2 pt) Valutazione discreta (3 pt) Valutazione buona (4 pt) Valutazione ottima (5 pt)	5
Modalità di selezione degli artisti attraverso inviti alla candidatura, bandi aperti, azioni di <i>scouting</i> , scelta diretta	Grado di coerenza tra le modalità di selezione individuate e gli obiettivi complessivi del progetto di residenza	Valutazione scarsa (2 pt) Valutazione discreta (3 pt) Valutazione buona (4 pt) Valutazione ottima (5 pt)	5
Valorizzazione dei giovani talenti attraverso la realizzazione di più di una residenza "trampolino"	Progetti di valorizzazione dei giovani talenti in collaborazione con scuole, accademie, centri di formazione degli artisti	Valutazione scarsa (2 pt) Valutazione discreta (3 pt) Valutazione buona (4 pt) Valutazione ottima (5 pt)	5
Congruità dell'incidenza dei compensi degli artisti ospitati in residenza rispetto ai costi complessivi del progetto	Rapporto tra il totale delle spese del progetto e i compensi degli artisti ospitati	Valutazione scarsa: dal 5% al 10% (2 pt) Valutazione discreta: oltre il 10% e fino al 15% (3 pt) Valutazione buona: oltre il 15% e fino al 20% (4 pt) Valutazione ottima: oltre il 20% (5 pt)	5
Articolazione del Piano formativo - Figure professionali di tutor qualificate e	Valutazione del piano formativo nel suo complesso: gli obiettivi, le tipologie di azioni, il percorso e i risultati attesi, anche in considerazione del numero	Valutazione scarsa (1 pt) Valutazione discreta (3 pt) Valutazione buona (5 pt) Valutazione ottima (7 pt)	5

riconosciute in ambito nazionale ed internazionale (curriculum) - Tipologia di azioni svolte dai tutor (max 13 pt)	complessivo di artisti/compagni ospitati/e in residenza		
	Rilevato expertise e coerenza del profilo dei tutor rispetto al progetto di residenza (curricula)	Valutazione scarsa (1 pt) Valutazione discreta (3 pt) Valutazione buona (4 pt) Valutazione ottima (6 pt)	7
Capacità di coinvolgimento delle giovani generazioni: azioni volte a mettere in contatto il lavoro dei Centri con i giovani	Percorsi formativi in collaborazione con operatori e istituzioni scolastiche	Valutazione scarsa (2 pt) Valutazione discreta (4 pt) Valutazione buona (6 pt) Valutazione ottima (8 pt)	5
Collaborazione con operatori e istituzioni del sistema culturale e di altri settori (oltre allo spettacolo)	Presenza di forme di collaborazione con altre istituzioni culturali e di altri settori	Valutazione scarsa (2 pt) Valutazione discreta (3 pt) Valutazione buona (4 pt) Valutazione ottima (5 pt)	5
Restituzioni al pubblico e agli operatori del settore dei risultati delle attività (processi artistici, studi, produzioni) svolte in residenza	Modalità e target del pubblico cui è destinata la restituzione del progetto di residenza	Valutazione scarsa (2 pt) Valutazione discreta (3 pt) Valutazione buona (4 pt) Valutazione ottima (5 pt)	5
Programma di spettacoli in ospitalità strettamente coerente con il progetto di residenza	Coerenza tra il concept degli spettacoli ospitati ed il concept della residenza	Valutazione scarsa (0 pt) Valutazione discreta (1 pt) Valutazione buona (2 pt) Valutazione ottima (3 pt)	3

Capacità di sviluppare azioni innovative con altri progetti di residenza e di sviluppare partenariati e reti progettuali per l'inserimento e l'accompagnamento degli artisti o delle compagnie in residenza nel contesto del sistema territoriale e nazionale dello spettacolo	Progetti di collaborazione e mobilità con altre residenze territoriali / nazionali	Valutazione scarsa (2 pt) Valutazione discreta (3 pt) Valutazione buona (4 pt) Valutazione ottima (5 pt)	5
Reti, partenariati e progettualità internazionale	Collaborazioni avviate a livello internazionale	Valutazione scarsa (2 pt) Valutazione discreta (3 pt) Valutazione buona (4 pt) Valutazione ottima (5 pt)	5
			100

(*) Specifica degli indicatori:

Ottima si intende una valutazione piena e più che esauritiva delle voci richieste con profili di eccellenza

Buona si intende una valutazione piena delle voci richieste pur in assenza di profili di eccellenza

Discreta si intende una valutazione delle voci richieste che non evidenzia profili di particolare rilievo pur in coerenza a quanto richiesto dal bando

Scarsa si intende una valutazione che presenta delle manchevolezze rispetto a quanto richiesto dal bando

La Commissione, di cui all'articolo 10 del presente Avviso, valuta le domande disponendo di 100 punti, risulteranno ammissibili le istanze che avranno ottenuto una valutazione di almeno 60 punti.

Sarà ammesso a contributo il solo progetto che risulterà collocato al primo posto della graduatoria, cui sarà riconosciuta anche la titolarità triennale quale Centro di residenza regionale.

Soltanto a seguito di rinuncia, revoca o decadenza, si procederà allo scorrimento della graduatoria stessa.

5. Requisiti di ammissibilità Progetto Artisti nei territori

Il soggetto dello spettacolo che intende presentare il progetto di Residenze per Artisti nei Territori deve essere in possesso dei requisiti di seguito elencati:

5.1. Forma giuridica e dotazione di documenti amministrativi e contabili

Il progetto devono far capo ad un soggetto, comunque costituito sul piano giuridico, dotato di uno Statuto regolarmente registrato, con obbligo di redazione di un bilancio annuale

5.2. Affidabilità e solidità economica

L'insieme dei costi o delle uscite, nel caso in cui il bilancio sia redatto secondo criteri non economici, derivante dai bilanci annuali, per il 2018 e 2019, deve essere stato superiore a € 100.000,00. A tal fine dovranno essere allegati all'istanza i bilanci riferiti a tali annualità del soggetto che presenta l'istanza.

Il soggetto deve aver adottato un centro di costo interno articolato per singola attività progettuale, che garantisca la conservazione e la registrazione dei dati contabili relativi a ciascun progetto di residenza.

Lo schema di bilancio del progetto di attività di residenza presentato deve prevedere un totale di costi non inferiore a 35.000,00 euro per ciascun anno del triennio 2022/2024.

5.3. Rispetto degli obblighi fiscali, previdenziali e assicurativi.

Il soggetto richiedente deve attestare di:

- aver assolto i previsti obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse;
- avere da almeno tre anni l'iscrizione e l'agibilità INPS ex ENPALS o altra documentazione equivalente;
- essere in regola con gli obblighi contributivi e assicurativi

5.4. Comprovata esperienza nel settore dello spettacolo dal vivo

Il soggetto richiedente deve dimostrare con idonea documentazione, da allegare all'istanza, di possedere un'esperienza almeno quadriennale (2018-2021) di svolgimento professionale di attività di spettacolo dal vivo, anche nell'ambito dell'attività di residenza.

La documentazione dovrà dimostrare la piena titolarità dell'organizzazione delle attività e la piena responsabilità e titolarità nella gestione economico-finanziaria in capo al richiedente.

5.5. Sede, disponibilità e adeguatezza degli spazi

Il soggetto richiedente deve disporre di almeno una sede organizzativa in Umbria nella quale si intende svolgere l'attività. Deve altresì attestare, con idonea documentazione, la consistenza temporale della disponibilità, almeno per la durata del progetto, con indicazione del titolo di possesso o di godimento della sede.

Inoltre, sempre alla data di scadenza per la presentazione della domanda, il soggetto deve dimostrare che avrà in dotazione la gestione diretta o con disponibilità documentata:

- a) di uno spazio attrezzato con relativa agibilità ai sensi delle vigenti leggi in materia di locali di pubblico spettacolo per il periodo di durata della residenza e in coerenza con le caratteristiche delle progetto,
- b) di spazi adeguati alla creazione artistica in ogni sua fase: uffici e sale prove;
- c) di foresterie proprie o strutture convenzionate per l'accoglienza degli artisti ospiti.

Il requisito della disponibilità della dotazione degli spazi non si applica ex ante, nel caso in cui un ente locale metta a disposizione gli spazi a seguito della selezione dei progetti.

5.6. Struttura organizzativa e operativa

Il soggetto richiedente deve disporre per tutta la durata del progetto di una struttura organizzativa consolidata che preveda la presenza di almeno tre figure: amministrativo/organizzativo, artistico e tecnico.

5.7. Attività di residenza

I **requisiti minimi** per svolgere il progetto di “Residenze per Artisti nei Territori” sono i seguenti:

- a) il progetto di residenza deve prevedere l’ospitalità di almeno tre artisti diversi singoli o compagini.
- b) ogni soggetto ospitato che sia singolo o composto da più persone, deve effettuare un periodo di residenza non inferiore a quindici giorni ciascuno, anche non consecutivi, per annualità.
- c) ferma restando la disponibilità gratuita per gli artisti in residenza dell’alloggio e degli spazi attrezzati, il soggetto selezionato dovrà assicurare un compenso economico agli artisti in residenza attraverso un rapporto contrattuale tra le parti. Prima dell’inizio di ogni residenza deve essere sottoscritto un contratto tra soggetto ospitante e artisti ospitati che contenga gli obiettivi e le attività, le risorse messe a disposizione e le condizioni economiche, gli impegni e gli obblighi di ciascuno, compresi quelli previdenziali, assistenziali, assicurativi e fiscali, l’articolazione dei tempi di svolgimento. I contratti stipulati dovranno essere allegati alla rendicontazione finale dell’attività.

5.8. Struttura del bilancio del progetto di Residenza per gli artisti nei territori

Il bilancio annuale del progetto di "Residenza per Artisti nei territori", redatto sul modello in allegato al presente Avviso (Allegato 4), deve rispettare la seguente struttura deve rispettare la seguente struttura:

- a) quota destinata alla residenza degli artisti (comprendente attività di tutoraggio e formazione, compensi e retribuzioni, ospitalità, costi tecnico-organizzativi, etc): minimo 65%
- b) azioni sul territorio e coerenti con il progetto di residenza, promozione e comunicazione: massimo 25%
- c) costi generali: massimo 25%.

Lo schema di bilancio è in allegato al presente Avviso, Allegato 4).

5.9. Soggetti non ammissibili

Non possono presentare progetti autonomi, ai sensi del comma 2 dell’articolo 4 dell’Intesa, i Teatri Nazionali, i Teatri di Rilevante interesse culturale, le Istituzioni Concertistico Orchestrali, i Teatri di Tradizione.

5.10. Criteri di valutazione

ARTISTI NEI TERRITORI

VALUTAZIONE DEL SOGGETTO (Max 30 punti)			
<i>Elementi di valutazione</i>	<i>Criteri</i>	<i>Indicatori (*)</i>	<i>Punteggio max</i>
Profilo qualitativo del soggetto proponente	Expertise: anni di attività di residenza (da curriculum) superiore rispetto ai quattro anni richiesti per l'ammissione (valutabili le attività di residenza di almeno 15 giorni l'anno)	Valutazione scarsa (2 pt) Valutazione discreta (4 pt) Valutazione buona (7 pt) Valutazione ottima (10 pt)	15
	Esperienze nella gestione di: - progetti interdisciplinari / multidisciplinari - progetti rivolti ai giovani con specifiche azioni di scouting	Valutazione scarsa (2 pt) Valutazione discreta (4 pt) Valutazione buona (7 pt)	15

	<ul style="list-style-type: none"> - progetti di audience development - progetti di collaborazione a livello nazionale e/o internazionale nel passato quadriennio 	Valutazione ottima (10 pt)	
VALUTAZIONE DEL PROGETTO DI RESIDENZA (Max 70 punti)			
<i>Elementi di valutazione</i>	<i>Criteri</i>	<i>Indicatori (*)</i>	<i>Punteggio max</i>
Profilo qualitativo delle competenze e figure professionali coinvolte a livello artistico, tecnico e organizzativo	Riconoscimento e adeguatezza delle competenze: <ul style="list-style-type: none"> - curricula delle figure professionali artistiche, tecniche e organizzative - livello di adeguatezza dell'attività del personale artistico, tecnico e organizzativo rispetto al progetto 	Valutazione scarsa (1 pt) Valutazione discreta (4 pt) Valutazione buona (7 pt) Valutazione ottima (10 pt)	10
Modalità di selezione degli artisti attraverso inviti alla candidatura, bandi aperti, azioni di <i>scouting</i> , scelta diretta.	Grado di coerenza tra la modalità di selezione individuate e gli obiettivi complessivi del progetto di residenza	Valutazione scarsa (1 pt) Valutazione discreta (4 pt) Valutazione buona (7 pt) Valutazione ottima (10 pt)	10
Congruità dell'incidenza dei compensi degli artisti ospitati in residenza rispetto ai costi complessivi del progetto	Rapporto tra il totale delle spese e i compensi degli artisti ospitati	Valutazione scarsa: dal 5% al 10% (2 pt) Valutazione discreta: oltre il 10% e fino al 15% (3 pt) Valutazione buona: oltre il 15% e fino al 20% (4 pt) Valutazione ottima: oltre il 20% (5 pt)	5
Articolazione e tipologia delle azioni previste dal progetto di accompagnamento artistico	Rilievo expertise e coerenza del profilo dei tutor rispetto al progetto di residenza (curricula)	Valutazione scarsa (2 pt) Valutazione discreta (3 pt) Valutazione buona (4 pt) Valutazione ottima (5 pt)	5
	Modalità di realizzazione del tutoraggio	Valutazione scarsa (2 pt) Valutazione discreta (3 pt) Valutazione buona (4 pt) Valutazione ottima (5 pt)	5
Caratteristiche degli spazi a disposizione	Adeguatezza degli spazi rispetto al progetto	Valutazione scarsa (1 pt) Valutazione discreta (4 pt) Valutazione buona (7 pt) Valutazione ottima (10 pt)	10

Restituzioni al pubblico e agli operatori del settore dei risultati delle attività (processi artistici, studi, produzioni) svolte in residenza	Modalità e target del pubblico a cui è destinata la restituzione del progetto di residenza	Valutazione scarsa (2 pt) Valutazione discreta (3 pt) Valutazione buona (4 pt) Valutazione ottima (5 pt)	5
Programma di spettacoli in ospitalità strettamente coerente con il progetto di residenza	Coerenza tra il concept degli spettacoli ospitati e il concept della residenza	Valutazione scarsa (2 pt) Valutazione discreta (3 pt) Valutazione buona (4 pt) Valutazione ottima (5 pt)	5
Capacità di sviluppare azioni innovative con altri progetti di residenza e di sviluppare partenariati e reti progettuali per l'inserimento e l'accompagnamento degli artisti o delle compagnie in residenza nel contesto del sistema territoriale e nazionale dello spettacolo	Progetti in partenariato e reti progettuali con altre residenze territoriali/nazionali	Valutazione scarsa (1 pt) Valutazione discreta (4 pt) Valutazione buona (7 pt) Valutazione ottima (10 pt)	10
Reti, partenariati e progettualità internazionale	Progetti in partenariato, collaborazione e mobilità con altre residenze internazionali	Valutazione scarsa (2 pt) Valutazione discreta (3 pt) Valutazione buona (4 pt) Valutazione ottima (5 pt)	5
			100

(*) Specifica degli indicatori:

Ottima si intende una valutazione piena e più che esaustiva delle voci richieste con profili di eccellenza

Buona si intende una valutazione piena delle voci richieste pur in assenza di profili di eccellenza

Discreta si intende una valutazione delle voci richieste che non evidenzia profili di particolare rilievo pur in coerenza a quanto richiesto dal bando

Scarsa si intende una valutazione che presenta delle manchevolezze rispetto a quanto richiesto dal bando

La Commissione, di cui all'articolo 10 del presente Avviso, valuta le domande disponendo di 100 punti, risulteranno ammissibili le istanze che avranno ottenuto una valutazione di almeno 60 punti.

Sarà ammesso a contributo il solo progetto che risulterà collocato al primo posto della graduatoria, cui sarà riconosciuta anche la titolarità triennale del Progetto Artisti nei territori.

Soltanto a seguito di rinuncia, revoca o decadenza, si procederà allo scorrimento della graduatoria stessa.

6. Contenuti del progetto, costi ammissibili e tempi di realizzazione (sia per CdR che Ant)

I contenuti del progetto triennale ed annuale vanno dettagliati personalizzando il modello Allegato 2), con allegata tutta la documentazione a supporto -vedi riepilogo allegati Allegato 5)- compreso il bilancio preventivo, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 4).

Sono ammissibili alla fase istruttoria i progetti di Residenza che, nell'ambito di linee programmatiche per il triennio 2022/2024, si svolgano nell'arco temporale compreso fra il 1 gennaio e il 31 dicembre di ogni anno.

I costi del progetto, per essere ammissibili, ai sensi del presente Avviso, devono essere:

- pertinenti alle tipologie di spese individuate nell'allegato 4) Schema di bilancio,
- direttamente imputabili al programma annuale di attività;
- direttamente sostenuti dal soggetto richiedente;
- opportunamente documentabili, con documenti fiscalmente validi;
- riferiti all'arco temporale annuale del programma di attività;
- effettivamente pagati entro la data di scadenza per la presentazione della rendicontazione a consuntivo.

Solo i beneficiari che, a seguito della valutazione dell'annualità 2022, hanno avuto il riconoscimento quali titolari del Centro di residenza regionale o del Progetto artisti nei territori, potranno ripresentare l'istanza per le annualità 2023 e 2024, corredata:

- del progetto artistico annuale con gli eventuali aggiornamenti, sempre sullo schema di cui all'Allegato 2),
- del bilancio preventivo del progetto annuale di residenza, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 4),
- della dichiarazione sostitutiva atto di notorietà attestane il mantenimento dei requisiti (di tutti i componenti del Raggruppamento per il CdR), di cui all'Allegato 3).

7. Modalità e termine di presentazione dei progetti (CdR e Ant) per la prima annualità (2022)

Le istanze relative alla annualità 2022, devono essere presentate perentoriamente entro 30 giorni a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

L'istanza deve essere presentata dal legale rappresentante del soggetto, a pena di inammissibilità, esclusivamente tramite PEC (Posta Elettronica Certificata), all'indirizzo: direzionerisorse.regione@postacert.umbria.it , con una delle seguenti modalità:

- apposizione di firma digitale
oppure
- sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf e inviata unitamente alla copia del documento d'identità del legale rappresentante in corso di validità (sempre in formato .pdf).

Nell'oggetto del messaggio di posta elettronica certificata, deve essere indicato il riferimento: "**Avviso pubblico "Residenze" (articolo 43 D.M. 27.7.2017) - triennio 2022 2024 - Denominazione soggetto**"

L'istanza deve essere redatta su carta intestata del soggetto richiedente, utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta e disponibile sia in allegato al presente Avviso.

L'istanza di contributo è soggetta all'imposta di bollo di € 16,00 prevista dal D.P.R. 642/1972. I soggetti esentati a norma di legge dall'imposta di bollo devono indicare negli appositi spazi dell'istanza i motivi dell'esenzione. Dall'obbligo di adempiere all'imposta di bollo sono esentate le ONLUS e le Cooperative sociali.

L'assolvimento dell'imposta di bollo deve avvenire con una delle seguenti modalità:

- la marca da bollo può essere acquistata con modalità tradizionali ed è possibile sia applicarla, sia non applicarla alla richiesta. In ogni caso il richiedente è tenuto a inserire nel modulo di domanda il numero identificativo (seriale) della marca da bollo e autocertificare che la stessa non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richiede l'apposizione;
- la marca da bollo può essere acquistata virtualmente presso i soggetti fornitori del servizio.

Le domande presentate oltre il termine sopra riportato, con documentazione incompleta o che non utilizzino la modulistica allegata al presente Avviso non potranno essere ammesse alla fase di valutazione e saranno escluse.

L'istanza deve essere completa della modulistica di adesione compilata in ogni sua parte, come riepilogato nell'allegato 5) del presente avviso, anche quest'ultimo compilato con spunta di verifica.

Nell'istanza deve risultare, altresì, l'impegno del soggetto, qualora selezionato, a rispettare le modalità e i tempi previsti nel presente Avviso e a garantire i contenuti minimi richiesti per tutto il triennio 2022/2024.

Il soggetto proponente dovrà indicare una casella di posta elettronica certificata (PEC), che verrà utilizzata per ogni comunicazione inerente il procedimento, inclusa la richiesta di eventuali regolarizzazioni. E' quindi onere degli istanti garantire la corretta funzionalità di tale casella PEC, comunicando tempestivamente al responsabile del procedimento qualsiasi problema o variazione.

I beneficiari dei contributi assumono impegni ed obblighi per la realizzazione delle attività finanziate entro i termini stabiliti nel progetto. Con la firma apposta all'istanza e alla relativa documentazione il richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza dal beneficio ottenuto e la restituzione con interessi dell'indebito eventualmente già percepito.

8. Riconoscimento titolarità triennale del Centro di Residenza e del Progetto Artisti nei territori

La valutazione della prima annualità costituisce **riconoscimento triennale**:

- o del Raggruppamento come Centro di Residenza regionale,
- o del Soggetto come titolare del Progetto Artisti nei territori,

ai quali pertanto è concesso il contributo per l'annualità 2022 e la possibilità di ripresentare l'istanza per le annualità 2023 e 2024.

A tal fine, l'Amministrazione procede come segue:

- la Dirigente del Servizio Valorizzazione risorse culturali, Musei, archivi e biblioteche, a seguito della definizione delle risorse effettivamente disponibili per le attività dell'annualità 2022, sottopone alla valutazione della Commissione, la domanda del Raggruppamento per il Centro di Residenza e del soggetto per il progetto Artisti nei territori;
- la Commissione procede alla valutazione della coerenza del progetto triennale e del programma annuale delle istanze pervenute. Il programma annuale è ammesso a contributo solo se valutato coerente con il progetto triennale;
- la Dirigente del Servizio Valorizzazione risorse culturali, Musei, archivi e biblioteche, con successivo provvedimento:
 - formalizza il riconoscimento per il triennio del soggetto:
 - titolare del Centro di Residenza,
 - titolare del Progetto Artisti nei territori
 - assegna il contributo per l'annualità 2022, nell'ambito degli stanziamenti previsti;
- l'atto di riconoscimento triennale e l'assegnazione del contributo per l'anno 2022 o l'eventuale atto di dichiarazione di inammissibilità delle domande per l'annualità 2022 sarà pubblicato sul

Bollettino Ufficiale della Regione Umbria, e nel sito al seguente link: <http://www.regione.umbria.it/cultura/residenze-artistiche>. Tale pubblicazione ha valore di notifica per l'interessato a tutti gli effetti di legge.

- successivamente il Servizio Valorizzazione risorse culturali, Musei, archivi e biblioteche invia al soggetto riconosciuto titolare e ammesso a contributo una comunicazione che deve essere sottoscritta dal rappresentante legale del mandatario (per il CdR) o del soggetto (per Ant) per l'accettazione del contributo. La mancata accettazione nei termini indicati nella suddetta comunicazione comporta la decadenza dal beneficio.

Non si assegna il contributo qualora il soggetto risulti aver subito una revoca o una riduzione di un contributo assegnato dalla Direzione regionale competente in ambito di cultura a fronte della quale non abbia ancora provveduto alla restituzione di quanto eventualmente percepito o non abbia avviato una procedura di restituzione rateizzata.

9. Modalità, termine di presentazione e valutazione delle istanze per le annualità 2023 e 2024

Il Raggruppamento (per il CdR) o il soggetto (per il progetto Ant) già beneficiario di contributo per l'annualità 2022 può presentare domanda per le annualità 2023 e 2024, ove in possesso dei seguenti requisiti:

- Il Raggruppamento e ciascuno dei suoi componenti (per il CdR) o il soggetto (per il progetto Ant) abbiano mantenuto il possesso dei requisiti previsti,
- sia stato ammesso ai benefici per l'annualità 2023, per le domande da presentare nell'annualità 2024;
- abbia presentato il rendiconto dell'annualità precedente entro i termini stabiliti e non sia incorso in provvedimenti di decadenza e revoca o non abbia espresso formale rinuncia al contributo assegnato.

La domanda di istanza annuale, per le annualità 2023 e 2024, compilata e completa della modulistica di adesione, deve essere presentata entro la data **del 15 aprile** di ciascuna annualità.

Il progetto artistico ed il bilancio annuali presentati per le annualità 2023 e 2024, dovranno garantire il rispetto dei requisiti di cui al presente Avviso, pena la non ammissione.

10. Istruttoria e valutazione delle proposte

Valutazione delle istanze per le annualità 2022

L'istruttoria relativa all'ammissibilità formale delle prime istanze –annualità 2022- viene effettuata dal Servizio Valorizzazione risorse culturali, Musei Archivi e Biblioteche.

L'istruttoria è diretta a verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata, il possesso dei requisiti soggettivi e la sussistenza di tutte le condizioni poste per l'ammissibilità al contributo. L'Amministrazione si riserva di richiedere ulteriori documenti o specificazioni utili alla corretta valutazione dell'iniziativa con l'indicazione del termine per la presentazione delle integrazioni. In questo caso, il termine del procedimento relativo all'istruttoria si intende sospeso e riprende a decorrere dalla data di ricezione delle integrazioni richieste.

La fase di valutazione e la selezione dei progetti ritenuti formalmente ammissibili è affidata ad una Commissione di selezione composta da due membri facenti parte del Servizio regionale "Valorizzazione risorse culturali, Musei archivi e biblioteche", di cui uno con funzioni di coordinatore, e da due esperti in materia di spettacolo dal vivo (preferibilmente di teatro e danza), individuati con determinazione dirigenziale del Settore competente in materia.

Il procedimento amministrativo si conclude entro un periodo massimo di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo alla chiusura dei termini per la presentazione delle istanze, tramite l'adozione di un

provvedimento di approvazione della graduatoria e di assegnazione di contributo o di non ammissione al finanziamento, adottato da parte del responsabile del procedimento.

La durata massima di 30 giorni va maggiorata dei giorni di sospensione per consentire la acquisizione di documentazione integrativa laddove ricorra tale necessità. Il periodo di sospensione concerne tutte le istanze, comprese quelle che non necessitano di integrazioni, in quanto il procedimento amministrativo ha un carattere comparativo assimilabile alla procedura concorsuale.

L'esito viene comunicato ai soggetti richiedenti tramite Posta Elettronica Certificata. In caso di non ammissione ai benefici, la comunicazione ne specifica la relativa motivazione.

Valutazione delle istanze per le annualità 2023 e 2024

Ai fini della concessione del contributo per le annualità 2023 e 2024 l'Amministrazione procede come segue:

- la Dirigente del Servizio Valorizzazione risorse culturali, Musei archivi e biblioteche, a seguito della definizione delle risorse effettivamente disponibili per le attività dell'annualità di riferimento e, a seguito della verifica del mantenimento dei requisiti di ammissibilità, sottopone alla valutazione della Commissione, la domanda del Raggruppamento;
- la Commissione procede alla valutazione del programma annuale in base alla sua coerenza con il progetto triennale. Il programma è ammesso a contributo solo se valutato coerente con il progetto triennale. La Commissione propone il contributo per l'annualità di riferimento fino ad esaurimento delle risorse disponibili;
- la Dirigente del Servizio Valorizzazione risorse culturali, Musei archivi e biblioteche, con successivo provvedimento assegna il contributo per l'annualità di riferimento nell'ambito degli stanziamenti previsti. Non può essere concesso il contributo al soggetto che, prima dell'approvazione del provvedimento suindicato, sia incorso in revoca o decadenza integrale del contributo assegnato nell'annualità precedente;
- l'atto di assegnazione del contributo o l'eventuale atto di dichiarazione di inammissibilità della domanda per ciascuna annualità è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria, e nel sito <http://www.regione.umbria.it/cultura/residenze-artistiche> . Tale pubblicazione ha valore di notifica per l'interessato a tutti gli effetti di legge.
- successivamente il Servizio Valorizzazione risorse culturali, Musei, archivi e biblioteche competente invia al soggetto ammesso a contributo una comunicazione che dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale o dal legale rappresentante mandatario, nel caso di CdR, per l'accettazione del contributo. La mancata accettazione nei termini indicati nella suddetta comunicazione comporta la decadenza dal beneficio;
- per entrambe le annualità 2023 e 2024, il contributo sarà comunque concesso al soggetto a condizione che abbia regolarmente portato a termine e rendicontato gli interventi relativi alle precedenti annualità del triennio, senza incorrere in ipotesi di revoca integrale del contributo stesso.
- L'Amministrazione pertanto procederà a disporre la decadenza dal beneficio annuale assegnato e revoca del contributo eventualmente già concesso, nel caso in cui, anche successivamente all'assegnazione vengano disposti provvedimenti di revoca relativi alla precedente annualità, conseguenti alle verifiche della documentazione presentata a consuntivo.

11. Evidenza dei contributi - obblighi di comunicazione.

I soggetti beneficiari sono tenuti a evidenziare il sostegno in tutti i materiali on line e cartacei che comunicano e promuovono il progetto di Residenza, riportando il logo delle Residenze Artistiche di cui al portale www.residenzeartistiche.it, del MIC/ Direzione Generale Spettacolo dal vivo insieme a quello della Regione, completi di lettering.

I beneficiari dei contributi sono inoltre tenuti a collaborare attivamente e a raccogliere e fornire tutte le informazioni che verranno richieste a fini informativi e/o statistici in itinere ed ex post secondo modalità, tempistiche e schemi uniformi che verranno comunicati dall'Amministrazione a seguito di accordi che saranno realizzati in sede tecnica tra la Direzione Generale Spettacolo del MiC e il Coordinamento tecnico interregionale in materia di spettacolo, in applicazione di quanto previsto nell'Accordo di Programma triennale 2022/2024, per la fase di verifica e monitoraggio del Progetto interregionale.

12. Rendicontazione, liquidazione e controlli

La rendicontazione deve fare riferimento a spese direttamente imputabili al programma di attività, direttamente sostenute dal soggetto assegnatario del contributo, effettivamente sostenute e pagate, opportunamente documentate e tracciabili, riferite all'arco temporale del programma.

Il bilancio consuntivo devono essere redatto in comparazione al bilancio preventivo presentato con l'istanza, utilizzando il medesimo modello allegato 4), aggiungendo la colonna denominata "Consuntivo" e deve dare evidenza degli eventuali scostamenti dal preventivo.

In sede di rendicontazione è ammesso uno scostamento tra il bilancio consuntivo di progetto e il corrispondente bilancio preventivo in misura non superiore al 20%

Nell'ipotesi in cui ci fosse uno scostamento superiore al 20% si procede alla proporzionale riduzione del contributo, calcolata sulla differenza tra la percentuale dello scostamento effettivo e il 20%. La riduzione sarà operata in sede di saldo, per la percentuale eccedente il 20%, rispetto all'importo di cofinanziamento del bilancio del progetto che ha registrato la variazione.

Qualora il bilancio consuntivo sia inferiore di oltre il 50% rispetto al preventivo, si procede alla revoca dell'intero contributo e al recupero dell'eventuale anticipo già percepito.

Le spese devono essere riferite alle spese ammissibili approvate con l'ammissione a contributo del progetto. Il bilancio consuntivo deve inoltre riportare nelle entrate gli eventuali incassi da biglietteria, da altri contributi pubblici o privati e ogni altra risorsa propria inerente il progetto, ed evidenziare il relativo deficit.

I costi evidenziati nella rendicontazione devono essere imputabili ad attività realizzate nell'anno di riferimento e comunque la realizzazione delle attività deve essere conclusa entro il 31 dicembre di ciascun anno del triennio.

Anche in fase di rendicontazione, il contributo assegnato da MiC e Regione a sostegno del progetto copre il deficit esposto in bilancio, che non può superare l'80 per cento dei costi complessivi del progetto. Il restante 20 per cento deve essere garantito dal beneficiario con risorse proprie o derivanti da risorse private o pubbliche.

La rendicontazione e la richiesta di saldo del contributo ammesso, deve essere presentata ENTRO IL 31 MARZO dell'anno successivo all'annualità considerata e deve essere effettuata con le modalità stabilite.

Non si procede alla liquidazione del contributo nel caso in cui il soggetto non risulti essere in regola con le contribuzioni fiscali e previdenziali (DURC - Documento Unico di Regolarità Contributiva).

La liquidazione dei contributi concessi dal MiC avviene in due quote:

- Anticipo del 60% della somma assegnata, a richiesta del beneficiario a mezzo PEC, unitamente alla presentazione di polizza fideiussoria a prima richiesta, assicurativa o bancaria, trasmessa in copia firmata digitalmente da entrambe le parti. Tale garanzia dovrà:
 - essere di importo pari alla somma da erogare;
 - prevedere le condizioni di cui al modello che sarà inviato a ciascun beneficiario contestualmente alla comunicazione di avvenuta concessione del contributo e di invito all'accettazione dello stesso, tenuto conto delle condizioni previste dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 31 del 19/01/2018,
 - essere rilasciata da soggetti iscritti nell'Albo di cui all'art. 13 del d.lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ovvero all'Elenco Isvap, che svolgono attività di rilascio di garanzie,
 - essere di durata non inferiore a 3 mesi oltre la data di presentazione della rendicontazione annuale,
 - prevedere il tacito rinnovo in mancanza di autorizzazione allo svincolo da parte della Regione Umbria.Tale garanzia copre l'eventuale restituzione totale o parziale del contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.
- Saldo fino al restante 40%, a seguito della' esame e approvazione della rendicontazione.

In ogni caso l'erogazione delle somme a saldo avverrà a completamento delle procedure previste dall'Accordo di Programma 2022-2024, necessarie al trasferimento alla Regione da parte del MiC delle risorse previste, e ad esito positivo delle verifiche svolte dall'Amministrazione e dal MiC in merito alla documentazione presentata.

I controlli, effettuati ai sensi dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) sulla documentazione costituente rendicontazione e resa in forma di autocertificazione, sono finalizzati a verificare, nel rispetto del principio di equità e trasparenza, la veridicità delle informazioni rese da un soggetto beneficiario di contributo relativamente all'iniziativa finanziata.

13. Revoca, riduzione, decadenza e rinuncia

L' Amministrazione procederà alla revoca, riduzione o decadenza del contributo annuale assegnato o già concesso, per cause ulteriori rispetto a quanto già previsto dal presente Avviso, in particolare all'articolo 12, anche nei casi di:

- non ottemperanza degli obblighi di comunicazione ed informazione previsti dal presente Avviso;
- di esito negativo delle attività di monitoraggio, ispezione e controllo.

La decadenza e revoca disposte con riferimento alla seconda e terza annualità del progetto non comportano la restituzione dei contributi assegnati per le annualità precedenti.

La rinuncia al contributo annuale assegnato comporta i medesimi effetti della decadenza e revoca.

L'Amministrazione potrà disporre la riduzione e la decadenza e revoca dei contributi, anche nel caso di analoghi provvedimenti disposti dal MiC.

14. Variazioni di progetto

Il soggetto beneficiario che eventualmente vari il contenuto dell'attività, ma anche la sola denominazione, sostenuta dal contributo concesso a valere sul presente Avviso, deve richiederne preventivamente l'autorizzazione al Servizio Valorizzazione risorse culturali, Musei archivi e biblioteche, per la sua approvazione.

L'autorizzazione alla modifica del progetto riveste carattere di eccezionalità e la corrispondente richiesta deve risultare ampiamente documentata e giustificata.

Non sono ammessi rinvii della conclusione delle attività annuali contemplate dal progetto che si devono comunque concludere entro il 31 dicembre di ciascuna annualità.

15. Rinvio

Per tutto quanto non specificato nel presente Avviso si rinvia a quanto stabilito dall'Intesa fra il Governo, le Regioni e le Province Autonome prevista dall'articolo 43 "Residenze" del D.M. 27 luglio.2017, dell'Accordo di programma interregionale triennale, in attuazione dell'Intesa, sottoscritto dal Direttore generale Spettacolo del MiC e dal Direttore della Direzione Risorse, Programmazione, Cultura, Turismo della Regione Umbria in data 28 aprile 2022 e di eventuali modifiche e/o integrazioni allo stesso.

16. Clausola di salvaguardia

L'erogazione delle risorse del MiC DGS e della Regione per gli anni 2022/2024 è subordinata alla conferma dell'effettiva disponibilità nei rispettivi stanziamenti annuali.

17. Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali contenuti nell'istanza avverrà nel rispetto del Reg.to UE 2016/679 e del Decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2013 "Codice in materia di protezione dei dati personali"

Il trattamento avverrà con le modalità di cui all'informativa allegata al presente Avviso, Allegato 6).

18. Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Antonella Pinna Responsabile del Servizio Valorizzazione risorse culturali, Musei, archivi e biblioteche.

19. Informazioni

Informazioni relative al presente Avviso possono essere richieste ai seguenti contatti:

- Rita Passerini – Responsabile della Sezione "Promozione e sviluppo dello spettacolo e delle Imprese culturali creative" presso il Servizio "Valorizzazione risorse culturali, Musei archivi e biblioteche – tel. 075504.5433 – email: rpasserini@regione.umbria.it
- Lorena Fumanti - Sezione "Promozione e sviluppo dello spettacolo e delle Imprese culturali creative" presso il Servizio "Valorizzazione risorse culturali, Musei archivi e biblioteche"– tel. 0755045492 – email: lfumanti@regione.umbria.it

Elenco Allegati:

Istanza annuale

Allegato 1) - Scheda soggetto (e partner solo per CdR)

Allegato 2)- Scheda progetto triennale e annuale

Allegato 3) – Dichiarazione mantenimento requisiti

Allegato 4) – Schema di bilancio

Allegato 5) – Riepilogo allegati

Allegato 6) Informativa Privacy